



Progetto di Educazione allo sviluppo

“Educare gli adulti ai temi dello sviluppo in Costa d’Avorio e Mali. Corso residenziale in Campania per ultracinquantenni”

RICERCA SUGLI ULTRACINQUANTENNI E LA SOLIDARIETA’ INTERNAZIONALE IN ITALIA

La ricerca ha esaminato un campione di 49 organismi composto da: 43 ong, 5 associazioni e 1 cooperativa. Si è quindi esaminato un campione pari a quasi il **25%** del panorama nazionale delle ong, essendo queste, ad oggi, 187. Tutti gli organismi sono stati contattati tramite l’invio via mail di un questionario da compilare e/o tramite intervista telefonica.

Tra le ong troviamo alcune “grandi”, tipo:

**SAVE THE CHILDREN
UN PONTE PER,
CIC (CENTRO ITALIANO CROCEVIA),
RICERCA E COOPERAZIONE
CESTAS
COPE
CIES
RE.TE
TERRES DES HOMMES**

In Campania, le ong intervistate sono 2:

**CPS e
N:EA**

Inoltre, sempre in Campania, è stata intervistata anche una cooperativa: la Cooperativa **IL PAPPICE**, che si occupa di commercio equo e solidale.

Circa la metà delle ong e delle associazioni intervistate sono di ispirazione cristiana e/o aderenti a Volontari nel mondo-FOCSIV, Federazione di 61 organizzazioni non governative (Ong) cristiane di servizio internazionale volontario; tra le altre ci sono organizzazioni laiche aderenti al COCIS, federazione che associa attualmente 26 organizzazioni non governative laiche e progressiste, e al CIPSI, coordinamento nazionale che associa oltre 40 ong laiche.

Per quanto riguarda il numero degli anni di attività, le organizzazioni intervistate variano da giovani, molto giovani e storiche: vediamo, infatti, un range di date di fondazione che vanno dal 1954 (anno di fondazione di Celim) al 2000 (anno di fondazione di Oafi).

In riferimento ai settori di attività tutte le organizzazioni intervistate si dedicano ad attività di cooperazione allo sviluppo nei settori socio-sanitario, scolastico, agricolo, idrico e culturale, e a progetti di educazione allo sviluppo e alla mondialità in Italia.

Moltissime organizzazioni si occupano poi di donne e minori con un'attenzione particolare a progetti di microcredito, oltre che di sostegno e adozione a distanza.

Le notizie richieste tramite i questionari riguardano la struttura dell'organismo; il numero di ultracinquantenni impiegati come dipendenti, collaboratori e volontari; la fascia di età; la percentuale femminile tra gli over 50; numero di progetti e iniziative che hanno coinvolto gli ultracinquantenni; il ruolo e il titolo di studio degli over 50 nei progetti; alcuni esempi di progetti di cooperazione allo sviluppo ([v. questionario allegato](#)).

Dall'analisi dei dati emerge che nella maggior parte dei casi gli over 50 sono impiegati come volontari; soprattutto nelle ong e nelle associazioni più grandi si osservano i numeri più alti; inoltre, è rilevante come gli organismi di ispirazione cristiana siano quelli in cui troviamo la maggioranza dei volontari ultracinquantenni.

Troviamo poi pochi collaboratori over 50 e pochissimi dipendenti over 50 in quasi tutte le organizzazioni.

Riguardo l'età, si tratta di persone di un'età compresa per la maggior parte tra i **50 e i 65** anni che ancora lavorano (o in sede o altrove se volontari). Troviamo poi pochi over 65 e pensionati.

Di seguito i dati riguardanti la percentuale femminile degli over 50 impiegati nelle organizzazioni censite:

- 1) **Percentuale FEMMINILE tra i volontari:** in **10 organizzazioni** siamo al 50%
in **10 organizzazioni** siamo a + 50%
in **29 organizzazioni** siamo a - 50%

- 2) **Percentuale FEMMINILE tra i collaboratori:** in **6 organizzazioni** siamo al 50%
in **4 organizzazioni** siamo a + 50%
in **39 organizzazioni** siamo a - 50%

- 3) **Percentuale FEMMINILE tra i dipendenti:** in **4 organizzazioni** siamo al 50%
in **2 organizzazioni** siamo a + 50%
in **43 organizzazioni** siamo a - 50%

Vediamo come la percentuale femminile scende via via che passiamo dai volontari, ai collaboratori e ai dipendenti.

Il maggior numero di donne volontarie si osserva nelle organizzazioni che si occupano di minori (sostegno a distanza, adozioni...)

Professione e titolo di studio.

Non tutti danno informazioni sui titoli. Molti volontari e collaboratori sono ex cooperanti (di ong e ONU ad esempio), esperti in cooperazione allo sviluppo.

Molti **medici, infermieri, insegnanti, tecnici** (dell'Enel, della Telecom ad es.)

Molti sono impiegati in attività di **raccolta fondi**

La maggior parte dei volontari ha il diploma di **scuola media superiore**. I collaboratori sono invece quasi tutti laureati.

Molti over 50 sono nei consigli direttivi e sono responsabili di sede. Alcuni hanno anche incarichi importanti: ad esempio, ricoprono il ruolo di **Capo progetto**.

Progetti Eas e di Cooperazione realizzati negli ultimi 3 anni con over 50. Molto diversificati. Tutte le organizzazioni impiegano over 50 nei progetti (tranne poche in cui gli over 50 sono solo nel direttivo o nell'amministrazione). Molte organizzazioni hanno realizzato negli ultimi tre anni anche più di 10 progetti e iniziative che hanno impiegato ultracinquantenni volontari; in alcune, si parla anche di 60-100 progetti.

La maggior parte dei progetti riguardano:

- Mostre, eventi e iniziative varie destinate alla raccolta fondi.
- Campagne di sensibilizzazione
- Organizzazione di corsi Eas
- Progetti di cooperazione allo sviluppo in cui sono impiegati come Capi Progetto.

1 iniziativa o di Eas o di cooperazione significativa che ha coinvolto gli over 50 (citare le più significative)

Di seguito, le iniziative di Educazione allo sviluppo e di cooperazione più significative che hanno coinvolto gli over 50 nelle ong e associazioni intervistate:

SCAIP: Campagna di sensibilizzazione realizzata negli anni 2007/2008 (autofinanziata) che ha previsto MOSTRE, incontri nelle scuole, raccolta fondi, e presentazione di un volume sulla cooperazione scritto da un gruppo di imprenditori bresciani che hanno finanziato i progetti di SCAIP in Brasile.

COPE: Scuola di politica internazionale realizzata in collaborazione con l'Università di Catania e il FOCSIV, dal titolo "Verso quale sviluppo?", le cui lezioni sono stati tenuti da docenti universitari; il progetto è stato coordinato da una over 50 .

Save the children: a Milano è stato realizzato un Mercatino solidale in una scuola nell'ambito della campagna internazionale "Riscriviamo il futuro" (marzo 2008); le volontarie ultracinquantenni hanno incassato circa 1000 euro in 2 pomeriggi. A Roma, i 6 impiegati sono tutti nell'Educazione allo sviluppo e lavorano al progetto "EAS Obiettivi del Millennio" che dura da 6 anni ed è co-finanziato da privati, enti pubblici, e prevede corsi di formazione, incontri con docenti e studenti, ed altre attività.

CEVI coop UDINE: "Costruzione del centro di formazione professionale Ireneo Foundation in Sudan": il progetto è iniziato nel 2007 e durerà almeno fino al 2010 E' finanziato da fondi privati e regionali, oltre che da contributi del MAE (il totale è di circa 500.000 €). L'obiettivo specifico del progetto è quello di costruire il centro, renderlo funzionale, e rafforzare i settori di edilizia e agricoltura attraverso la formazione professionale. L'attività di competenza degli ultracinquantenni riguarda le relazioni con il partner sudanese e la realizzazione di missioni presso l'Unità Tecnica Centrale dell'Ambasciata italiana a Nairobi (UTL).

COSV: "AIDS-UNA GRANDE SFIDA ALLO SVILUPPO DEI POPOLI". Il progetto è in corso, è iniziato nel 2007 e durerà tre anni. E' finanziato dal MAE e da donatori locali. L'obiettivo specifico del progetto è la lotta all'AIDS, la vaccinazione a donne e bambini e la prevenzione. Un over 50, medico di 58 anni, è coordinatore e responsabile del progetto e opera in loco.

CIC "Scuole sotto assedio- Valutazione dell'impatto del conflitto israelo-palestinese sul piano psicologico e supporto ai docenti e studenti della West Bank": progetto finanziato dal MAE e da altri contributi della regione Abruzzo per un importo complessivo di 1.296.328,86 €. Il progetto è partito a Marzo 2006 e durerà tre anni. Obiettivo del progetto è organizzare corsi di formazione e supporto per studenti e docenti in situazione di conflitto. In questo progetto gli ultracinquantenni sono stati coordinatori dei corsi. L'ultracinquantenne della sede in Abruzzo è un insegnante e quindi nel pro-

getto si è occupato di formazione, mentre il coordinatore generale del progetto appartiene alla sede centrale del Lazio, ed è anch'egli un over 50.

RC: è partito a Febbraio 2006 un progetto di "Salute sessuale e riproduttiva in alcune aree del Libano" dal costo di 2 milioni di euro finanziato dalla UE e dalle controparti locali. Il progetto durerà 3 anni e gli over 50 impegnati si occupano di coordinamento e gestione del progetto in Italia e per brevi missioni anche in Libano.

Cooperativa "E Pappice": "Tessere il futuro", iniziativa di sensibilizzazione della popolazione del quartiere napoletano del Vomero sulla filiera del cotone biologico tramite l'organizzazione di una sfilata di moda con 'abiti puliti' : la "Clean Cloths Parade" e la realizzazione di un banchetto informativo, e di un gruppo teatrale con i bambini.

Dall'esame delle suddette iniziative emerge come tutte le organizzazioni considerino un valore aggiunto per la realizzazione degli obiettivi prefissati l'**alta specializzazione dei volontari e dei cooperatori over 50** impiegati nei vari progetti.